

I POPOLARI VERSO LE EUROPEE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Luglio 2023



*Ieri a Roma si è svolto l'incontro di **Tempi Nuovi – Popolari Uniti** cui erano presenti parlamentari e rappresentanti di altri partiti ed organizzazioni, gruppi ed associazioni interessate alla creazione di un'area centrale che superi le strettoie create dal bipolarismo che caratterizza l'attuale sistema politico.*

Politicainsieme.com, 15 luglio 2023. Aperto da una relazione di **Giuseppe Fioroni**, l'incontro ha costituito un'importante punto di ripresa dell'impegno per la riaggregazione dei Popolari avviatosi lo scorso 25 febbraio registrando anche l'interesse di INSIEME a far parte di un processo teso alla riaggregazione, sulla base dell'autonomia, di un'area centrale capace di portare al Paese una decisa voce per la riscoperta della solidarietà, del superamento delle divisioni e disparità sociali, per una efficace determinazione a favore della famiglia, la Persona e le organizzazioni autonome in cui si articola il nostro vivere civile. Come sosteniamo da tempo, è necessario dare vita ad un baricentro del sistema politico, in grado di superarne distorsioni ed arretratezze con la partecipazione di credenti e no, comunque dediti al bene comune.

Secondo Fioroni mai vi è stato un momento più favorevole per il movimento popolare, finora diviso in troppi rivoli. Le elezioni europee possono costituire un'importante occasione per superare le tante deficienze degli ultimi anni, anche perché il sistema elettorale proporzionale e le preferenze

sollecitano la presenza di quelle forze che in questi anni sono state silenziate dal sistema bipolare.

Tempi nuovi – Popolari uniti, avvierà adesso un processo di organizzazione che, partendo dai territori, potrebbe favorire la collaborazione tra entità unite nei principi, ma finora divise nell'impegno concreto. Tra queste c'è INSIEME che ha sempre lavorato ad un processo di aggregazione sulla base dell'autonomia rispetto a centrodestra e centrosinistra, di una forte capacità progettuale e ricercando tutte quelle forme che possono facilitare l'emersione di un nuovo personale politico e di una nuova classe dirigente.

Per INSIEME hanno partecipato all'incontro Eleonora Mosti e Giancarlo Infante, componenti il Coordinamento nazionale del partito. Hanno fatto riferimento al documento programmatico che INSIEME produsse nel corso del Congresso del 25 febbraio scorso indicando quei punti che appaiono fondamentali per verificare tutte le ipotesi di collaborazione con altri partiti disponibili, altre associazioni ed altri gruppi. In particolare, Giancarlo Infante ha ricordato l'impegno contro l'ipotesi dell'introduzione di un sistema presidenziale e dell'autonomia differenziata destinata ad aggravare le condizioni del Mezzogiorno, a proposito del quale restano poco chiare la quantità e la qualità delle risorse destinate dal Pnrr.

Vi è, poi, la necessità di dare vita ad uno Statuto del lavoro destinato sia a superare la grave crisi in cui sono finiti tutti i lavoratori, sia le aziende che pagano il costo della mancanza di politiche adeguate, a maggior ragione dopo la crisi della Covid e le conseguenze della guerra d'Ucraina. E oggi, si pone in maniera drammatica la domanda di chi stia pagando, e pagherà, l'inflazione, così come quella di chi trae vantaggi da un aumento del Pil, cosa da apprezzare positivamente, ma che non può finire per costituire ulteriore elemento di disparità sociale e geografica.

Eleonora Mosti ha sostenuto che la Politica deve tornare a svolgere un ruolo fondamentale per la rigenerazione della vita pubblica, avanzando un nuovo modello di sviluppo inclusivo e solidale che, come dice il Manifesto Zamagni, sulla cui base è nata INSIEME, non ci si può più accontentare di un generico riformismo, ma puntare su una vera e propria *trasformazione* dell'Italia. Avendo ben presente che si deve passare attraverso l'azione della Cura, la Cura della Persona, A partire dalle grandi questioni etiche e delle relazioni tra gli esseri umani. E in questa direzione deve mobilitarsi una particolare attenzione alle questioni della Sanità.

Secondo Eleonora Mosti la *trasformazione* non può essere opera di pochi. *“Noi di INSIEME – ha sottolineato – già col nostro nome esprimiamo il desiderio dello stare con quelle forze politiche che hanno con noi questa visione politica comune. Non illudiamoci, – ha proseguito – il protagonismo, il bisogno di appartenenza e potere nella politica esistono. Facciamo tutti un esercizio di umiltà e uniamo le forze, noi siamo nati da alcuni anni, ma comprendiamo che altri partiti nascono e nasceranno perché... così è la politica. L'importante è che ci sia l'idea di servizio richiamato da quel popolarismo sturziano che racchiude gli ingredienti sani per una sana politica”.*

I popolari verso le europee – Politica Insieme

ASPETTI TIPICI DELLA POESIA POPOLARE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Luglio 2023



Un canto alla rovescia raccolto a Cansano

I «Canti alla rovescia» rappresentano un tipico aspetto della poesia popolare. Essi furono oggetto di specifiche trattazioni da parte del Novati , del Giannini , e recentemente del Cocchiara . Quest'ultimo studioso ha messo a fuoco soprattutto «la protesta espressa nel 'mondo alla rovescia' come invito a una migliore condizione umana», sottolineando quindi il messaggio sociale dei canti stessi «raccolti un po' dovunque in tutta Italia» , e, anche se non lo dichiara espressamente, riporta per quanto concerne l'Abruzzo un «canto alla rovescia» pubblicato da Finamore .

L'importanza del canto che ho raccolto a Cansano (informatrice Signora Angela Di Paolo, contadina, di anni 73) consiste dunque nella presenza di tale tipica poesia popolare anche nell'area peligna, dove però, malgrado ogni ricerca, non sono riuscito a registrarne altri esempi. Cosa che, ovviamente, auguro che riesca ad altri. Ecco, dunque, il testo del canto raccolto a Cansano per la cui trasposizione grafica chiedo comprensione ai cultori della dialettologia, in modo da evitarne le ire.

Tulle le cose a cuntrarie me vanne.

L'acque m' assughe e lu sole me 'mbonne!

Ije sacce 'na canzone a' la ruvesce

e a' la ruvesce la vuogliè cantá.

M'arrizze la matine a sunate de viéspre

piglie la fauce e vaje a zappá.
Pe la vije 'ncontre nu sambuche,
saglie 'ncoppe pe' coglie le cerase.
S'affacce la padrone de lu nuce:
«Chi sta a coglie le lecene meje?»,
Scenne a bballe e piglie nu' cantone,
tire `ncoccc e je rompe 'na cosse!

Franco Cercone

Articolo pubblicato in "Bollettino Trimestrale A.S.TR.A – Tradizioni Popolari Abruzzesi", Pescara Anno V Numero 14 (gennaio-febbraio-marzo) 1977 (pag. 211)

[1] F. Novati. *Attraverso il Media Evo*, Bari 1905.

[2] G. Giannini. *Le canzoni alla rovescia*, in «Rassegna Nazionale», Serie II, XXXVIII, 1916, pag. 36 segg.

[3] G. Cocchiara, *II Mondo alla rovescia*, Torino 1936.

[4] G. Cocchiara, *ivi*, pag. 165.

[5] G. Finamore, *Tradizioni popolari abruzzesi*, Vol. II pag. 121; Lanciano 1886.

IL RITO D'UN GIORDANO

ABRUZZESE. Sul Liri a Civitella Roveto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Luglio 2023



Per la festa di S. Giovanni Battista

Con il ballo della ***mammozia***, un grande pupazzo di cartapesta che si trasforma in breve tempo in una torcia incandescente a causa dei numerosi petardi di cui è avvolta, terminano a Civitella Roveto i festeggiamenti “profani”. È con grande tripudio che la popolazione di questo grazioso centro agricolo della Valle Roveto saluta le scintille che s’innalzano al cielo, residuo di antichi cerimoniali legati a culti solari. Mancano pochi minuti alla mezzanotte del 24 giugno. Da quest’ora fino alle prime luci dell’alba il fiume Liri, che spacca in due parti il centro abitato, diventa sacro. Il rito del Giordano si trasferisce qui con tutto il suo mistero di millenni in una notte che è sempre stata di prodigi.

Fra le prime che accorrono a bagnarsi alle acque del Liri sono le vecchie, quasi sepolte sotto gli scuri scialli neri, simili a vestali per il solenne incedere e le diresti ombre vaganti nell’etere. Man mano che le prime luci dell’alba scacciano l’oscurità, il paesaggio si anima ed in diversi punti persone di ogni età, alcune portando sulle spalle anche i bambini, si immergono nelle acque gelide del fiume in parte inquinato.

Molti sono muniti di secchi e bottiglie con cui attingere l’acqua da riportare a casa e con essa bagneranno infermi e piccini. Il rito, infatti, se da un lato ha una funzione

lustrale, dall'altro è diretto a preservare il corpo da malattie oppure ad eliminarne i sintomi anche se in fase avanzata. Fino a qualche tempo fa gli abitanti di Capistrello anch'esso centro della Valle Roveto, venivano ad immergersi qui per guarire dalla tigna, di cui erano affetti soprattutto i bambini. Ciò mi è stato rivelato da due simpatici giovani del luogo e cioè Egidio Sabatini, studente, e Zanello Fausto, operaio, di cui mi piace ricordare i nomi accanto a quello di Ferruccio Sabatini.

Sul Liri, a Civitella Roveto. si rinnovano nella notte di S. Giovanni i riti di comparatico che istituiscono fra due persone rapporti trascendenti spesso i vincoli stessi della parentela. Tornando ora al rito sul fiume Liri occorre aggiungere che quest'anno [1977] è stata apportata una modifica non priva di significati, e cioè è stata celebrata una messa alle quattro del mattino sul letto del fiume, cui ha partecipato numerosa popolazione. Inoltre, mi è sembrato di intravedere nei giovani, che dopo aver fatto il bagno sostano ancora sulle rive del fiume, malgrado la bassa temperatura notturna, una dimostrazione di forza fisica che potrebbe rientrare in uno dei "temi culturali" studiati da M.E. Opler per altre culture.

Interessante è stato osservare il differente comportamento di un giovane civitellese tornato dall'Argentina, tutto preso in una accanita partita di morra con i suoi amici ed in puro dialetto locale, e quello di un operaio stabilitosi a Roma che «parlava romano». Avviene infatti cosa che ho constatato personalmente per aver vissuto in Germania la vita dei Gastarbeiter, che nei nostri lavoratori all'estero sia più viva l'esigenza di essere anche per pochi giorni all'anno soggetti di storia reintegrando sé stessi in modelli culturali in cui si sentono protagonisti. Sull'emigrato **interno** invece pesa come una spada di Damocle l'atteggiamento etnocentrico dei gruppi sociali in cui vive, per sottrarsi al quale egli tenta di mimetizzarsi mediante l'acquisizione di un nuovo

linguaggio che è quello della città in cui lavora.

Si tratta di una specie di acculturazione di cui egli non è solo cosciente, ma addirittura fiero. Queste sono tuttavia le uniche osservazioni che il rito sul Liri, così pregno di raccolta religiosità, permette di fare. Lo spettacolo cui si partecipa si scolpisce nel cuore e sarà difficile dimenticarlo. Dentro la cornice folklorica c'è il ritorno alla "fede degli antichi", come mi ha detto un operaio comunista, in cui l'uomo, reduce dall'ultima grande delusione (qual è appunto la civiltà dei consumi) cerca quelle protezioni psichiche, quelle compensazioni e giustificazioni esistenziali che il marxismo non gli ha saputo dare. È questo a mio avviso il segreto che è alla base della riscoperta dei pellegrinaggi e dei santuari. E forse per grazia ricevuta, per grazia di aver ritrovato sé stessi, sulle pareti delle chiese si appuntano migliaia di ex voto invisibili, espressi nei campi assolati e solitari oppure nel chiuso delle fabbriche.

Franco Cercone

Articolo pubblicato in **ABRUZZOSETTE**, L'Aquila, 14 luglio 1977.

Settimanale indipendente fondato da Remo Celaia

LA TRANSIZIONE ENERGETICA tra efficienza e comunità energetiche rinnovabili

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Luglio 2023



La roadmap per imprese ed enti locali promossa dalla Camera di commercio

Pescara, 15 luglio 2023. La transizione energetica è un tema centrale nello scenario internazionale e nazionale come risposta alla crisi derivante dagli elevati costi di approvvigionamento energetico ma anche dal punto di vista ambientale, economico, con rilevanti impatti sociali e di contrasto alla povertà energetica.

È a partire da questo presupposto che la Camera di commercio Chieti Pescara, nell'ambito del progetto ***transizione energetica per le imprese***, organizza un incontro dal titolo: *La transizione energetica tra efficienza e comunità energetiche rinnovabili.*

L'incontro, pensato come una roadmap per le imprese e gli enti locali, è in programma martedì 18 luglio, dalle 10 alle 13, nel PalaBecci del porto turistico Marina di Pescara.

Nell'incontro si parlerà di efficientamento energetico e di tecnologie e strumenti per la progettazione e il coordinamento delle CER, per favorire la transizione sostenibile e lo sviluppo del territorio, con esempi concreti e testimonianze degli attori locali.

Dopo i saluti affidati al presidente della Camera di commercio Chieti Pescara, Gennaro Strever, e dell'assessore regionale all'Energia, Nicola Campitelli, si entrerà nel vivo con gli interventi di: Paolo Arrigoni, presidente GSE Gestore dei servizi energetici SpA; Antonio Romeo, direttore di Dintec; Sabrina Romano, Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti

Rinnovabili Enea; Eleonora Egalini, GSE, funzione promozione e assistenza alla pubblica amministrazione; Massimo Staniscia, presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Chieti e consigliere camerale; Maurizio Vicaretti, presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Pescara.

A seguire è previsto il contributo delle associazioni di categoria a supporto delle imprese sul tema delle CER e dell'efficientamento energetico, per poi lasciare spazio a un desk di confronto dedicato alle imprese e agli stakeholder locali. Per iscrizioni: Le Comunità Energetiche Rinnovabili: un contributo per la transizione energetica – Eventboost.

LA TRANSIZIONE ENERGETICA tra efficienza e comunità energetiche rinnovabili

La roadmap per imprese ed enti locali promossa dalla Camera di commercio

Pescara, 15 luglio 2023. La transizione energetica è un tema centrale nello scenario internazionale e nazionale come risposta alla crisi derivante dagli elevati costi di approvvigionamento energetico ma anche dal punto di vista ambientale, economico, con rilevanti impatti sociali e di contrasto alla povertà energetica.

È a partire da questo presupposto che la Camera di commercio Chieti Pescara, nell'ambito del progetto **transizione energetica per le imprese**, organizza un incontro dal titolo: *La transizione energetica tra efficienza e comunità energetiche rinnovabili.*

L'incontro, pensato come una roadmap per le imprese e gli enti locali, è in programma martedì 18 luglio, dalle 10 alle 13, nel PalaBecci del porto turistico Marina di Pescara.

Nell'incontro si parlerà di efficientamento energetico e di tecnologie e strumenti per la progettazione e il coordinamento delle CER, per favorire la transizione sostenibile e lo

sviluppo del territorio, con esempi concreti e testimonianze degli attori locali.

Dopo i saluti affidati al presidente della Camera di commercio Chieti Pescara, Gennaro Strever, e dell'assessore regionale all'Energia, Nicola Campitelli, si entrerà nel vivo con gli interventi di: Paolo Arrigoni, presidente GSE Gestore dei servizi energetici SpA; Antonio Romeo, direttore di Dintec; Sabrina Romano, Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili Enea; Eleonora Egalini, GSE, funzione promozione e assistenza alla pubblica amministrazione; Massimo Staniscia, presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Chieti e consigliere camerale; Maurizio Vicaretti, presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Pescara.

A seguire è previsto il contributo delle associazioni di categoria a supporto delle imprese sul tema delle CER e dell'efficientamento energetico, per poi lasciare spazio a un desk di confronto dedicato alle imprese e agli stakeholder locali.

Per iscrizioni: Le Comunità Energetiche Rinnovabili: un contributo per la transizione energetica – Eventboost

Foto: ispionline.it

TRA LE NUVOLE il concorso fotografico

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Luglio 2023



Premiati i vincitori. Il Lions Club Roseto degli Abruzzi Valle del Vomano dona il ricavato ad un progetto di ricerca sull'oncologia pediatrica

Roseto degli Abruzzi, 15 luglio 2023. Si è svolta nei giorni scorsi la cerimonia di premiazione del concorso fotografico "Tra le nuvole" organizzato dal Lions Club Roseto degli Abruzzi Valle del Vomano con il patrocinio del Touring Club Italiano – Club di territorio di Pescara.

Il primo premio, un assegno di 300 euro, è andato a Sandro Pelini, secondo posto per Antonio Tommarelli con la foto "Nubi tramontane", terzo classificato Franco Giuliani con la foto "L'eterno e l'effimero".

La giuria ha poi assegnato attestati di merito ai primi classificati: Valerio Tiberi "Paesaggio del cielo", Riccardo Caroli – "Paesaggio del cielo", Adele Di Feliciantonio – "Nuvole d'estate sulla collina teramana, Maristella Urbini "La forza della natura"- Francesca Petrucci "Simmetriche riflessioni; Roberto Furlone "Finestre tra le nuvole"; Donatella De Sanctis "La quarta pala".

I premi son stati consegnati dal presidente del Club Gianluigi Candelori, da Genny Mummolo immediata past president del Club e dal presidente della Giuria Elio Torlontano. Alla premiazione, tra gli altri, hanno partecipato i giurati Riccardo Celommi, Piero Del Governatore, Mirella Lelli e Daniela Faraone membro della commissione organizzatrice del concorso.

La quota di iscrizione dei partecipanti è stata devoluta alla

ricerca sull'oncologia pediatrica.

LA SANITÀ E I SERVIZI SUL TERRITORIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Luglio 2023



Conoscere in dettaglio quanto esposto dal Sindaco Ferrara e dal Direttore Schael

Fara San Martino, 15 luglio 2023. Solo pochi mesi abbiamo denunciato, nel corso dell'assemblea dei Sindaci della ASL della provincia di Chieti, quanto sarebbe stato urgente rimettere al centro del lavoro del Comitato Ristretto **la Sanità e i servizi sul territorio**, garantendo dentro questo organismo di consultazione una rappresentanza ampia del territorio, dei presidi ospedalieri, delle comunità servite da ASL Chieti Lanciano Vasto, indipendentemente dall'appartenenza politica pro-tempore dei Sindaci stessi, perché loro cinque rappresentano una provincia, né un suo pezzo né una sua parte politica.

Era necessario rimanere lontano dal tentativo di ridurre ogni volta a scontro politico un dibattito serio sulla sanità, come spesso è successo in passato, perché dopo il Covid la domanda e l'offerta di sanità stava cambiando, come è avvenuto.

La sanità non è una lotta tra destra e sinistra, né tra

governo regionale e resto del mondo, né tantomeno tra Regione e Provincia, per questo ritengo grave leggere – tra le altre annotazioni – nella nota ricevuta dal Direttore Generale che *“Francesco Menna ha portato su un percorso che non esito a definire deviato, trasformando un organo consultivo dell’Azienda sanitaria, con ruoli chiari e definiti, in un tribunale, dove sfilano testi d’accusa reclutati con il preciso intento di mettere sulla graticola il sottoscritto”*.

Analogamente per quanto comunicato allo stesso collega Sindaco Ferrara, che stimo ma a cui ricordo che nel Comitato è il *Sindaco dei Sindaci*, non il rappresentante di una parte politica in lotta con un consigliere regionale, seppure suo concittadino.

Chiedo che l’Assemblea sia convocata con urgenza, per conoscere in dettaglio quanto esposto dal Sindaco Ferrara e dal Direttore Schael, ma anche per valutare ogni azione conseguente, incluso l’azzeramento del Comitato e un suo nuovo reinsediamento per favorire rapporti di collaborazione propositiva e confronti costruttivi che devono caratterizzarlo.

Trasformarlo in un Tribunale della Santa Inquisizione, da qui alle prossime regionali del 2024, come sta facendo parte della sinistra, arreca un solo ed unico grave danno: ai cittadini che attendono servizi sanitari, distraendo la Direzione e le professionalità coinvolte da tutte le importanti scelte che si stanno facendo, anche per il PNRR, portandoli invece in inutili e sterili polemiche.

Antonio Tavani

Sindaco di Fara San Martino

RISCHIO IDROGEOLOGICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Luglio 2023



Due milioni e mezzo di euro per la messa in sicurezza del territorio

Luco dei Marsi, 15 luglio 2023. Ammonta a circa due milioni e mezzo di euro il finanziamento ottenuto dall'Amministrazione comunale di Luco dei Marsi per i lavori di mitigazione del rischio idrogeologico. La disposizione è stata fissata con il decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 19 maggio 2023, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 2023, e arriva, per il Comune luchese, dopo un tenace lavoro di progettazione e programmazione.

Il territorio di Luco dei Marsi presenta delle aree ad alto rischio, che già in passato sono state soggette a gravi fenomeni di dissesto idrogeologico, come quelli verificatisi nel 2015, in cui ben tre eventi franosi riguardarono il centro storico, nell'area di Santa Maria, i Valloni a monte fino all'area a ridosso della Sp.22. Nell'ottobre di quell'anno, il nubifragio che si abbatté sulla Marsica comportò ingenti danni a infrastrutture e abitazioni private, travolte e devastate dalla massa di roccia e fango, e solo per un caso fortuito non vi furono vittime. La strada di collegamento tra Luco dei Marsi ed Avezzano, dalla località Petogna, fu interrotta, così come fu spazzata via quella di collegamento con la Cunicella, realizzata al tempo dagli Alpini luchesi.

“Abbiamo vissuto momenti drammatici con i fenomeni

alluvionali del 2015, il nostro è un territorio bellissimo ma fragile in certi punti, addirittura persino a ridosso del centro abitato, e la messa in sicurezza del territorio, per la nostra Amministrazione, è da sempre tra le priorità – sottolinea la sindaca Marivera De Rosa – è stata una strada in salita, perché siamo dovuti partire dai progetti preliminari, che non c'erano, ed era un elemento fondamentale per ottenere, a seguire, i finanziamenti necessari alle opere. Abbiamo lavorato a lungo per ottenere i fondi per la Progettazione, e una volta ottenuti abbiamo continuato ad avanzare verso l'obiettivo. Il bando di riferimento, legato al PNRR, ci ha trovati pronti, già in graduatoria. È stato un lavoro lungo, che ha richiesto attenzione massima e pazienza, un successo per niente scontato, e per questo ci riempie ancor di più di soddisfazione. Ora seguiamo il completamento dell'iter, siamo pronti a procedere”.

ACCOLTO IL RICORSO ANIMALISTA per JJ4 e MJ5 dal Consiglio di Stato

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Luglio 2023



Si apre una reale speranza di vita per gli orsi?

“È con grande soddisfazione che Animalisti Italiani Onlus

riceve e divulga la notizia dell'accoglimento del ricorso per gli orsi JJ4 e MJ5 da parte del Consiglio di Stato. L'attesa decisione, pronunciata oggi, dimostra l'interesse e l'attenzione nei confronti di questa delicata vicenda. Il dibattimento ha messo in luce le carenze istruttorie degli uffici della Provincia di Trento.

È stato evidenziato dalla controparte animalista che l'ordinanza che prevede la cattura e l'uccisione di MJ5 è in palese violazione delle normative italiane, europee e delle convenzioni internazionali. L'atteggiamento della Provincia di Trento è del tutto arbitrario e ingiustificato. Infatti, le associazioni animaliste pur avendo presentato soluzioni alternative, tra cui il possibile trasferimento nel Santuario Libearty in Romania, non hanno mai ricevuto riscontri dalla Provincia", dichiara Walter Caporale, Presidente degli Animalisti Italiani Onlus.

Sebbene l'accoglimento del ricorso sia un importante passo avanti, la vicenda degli orsi JJ4 e MJ5 non è ancora conclusa. La discussione del merito è fissata per il 14 dicembre 2023. Attendiamo con interesse le motivazioni che saranno fornite dal Consiglio di Stato.

Animalisti Italiani Onlus che ha depositato varie diffide contro il Presidente Fugatti e la Provincia di Trento rimane impegnata nella tutela degli animali e continuerà a lottare per garantire il rispetto dei diritti e del benessere degli orsi e di tutte le specie animali. Restiamo fiduciosi che questa vicenda possa avere una soluzione favorevole per gli orsi Mj5 e mamma JJ4 che ricordiamo essere stata brutalmente separata dai cuccioli e rinchiusa nella prigionia del Casteller.

EFFETTI SPECIALI per l'encomio a Cristiana Covone

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Luglio 2023



Luco dei Marsi, 15 luglio 2023. Oggi è una professionista della Sony Pictures Animation, Effects Animator, e il suo nome spicca tra quelli degli artisti che hanno fatto del film *Spider-man, Across the spider-verse* un capolavoro.

Cristiana Covone è partita da Luco dei Marsi, per approdare al collegio universitario di merito L. Einaudi a Torino, dove si è laureata al Politecnico in *Design e Comunicazione Visiva*, e da lì, dopo il Master in *Digital Effects* alla Bournemouth University (UK), alle migliori realtà internazionali del settore animazione ed effetti visivi, in un'ascesa costante che l'ha già vista premiata, a soli 27 anni, per la sezione *Best Animated Special Production* degli Annie Awards, gli Oscar dell'animazione.

Domenica, 16 luglio, alle 21, sarà accolta nella sala consiliare del Comune per ricevere l'Encomio ufficiale disposto dall'Amministrazione comunale e l'abbraccio della sua Comunità.

“É partita da Luco dei Marsi con un bagaglio di tenacia e di disciplina, a supporto di un cristallino talento, caratteristiche che stanno portando Cristiana Covone a concretizzare tutti i suoi sogni, e a brillare, in un settore non certo facile – ha sottolineato la sindaca Marivera De Rosa – con il suo impegno, e l'eccellenza che la contraddistingue,

rende onore certamente alla sua bella famiglia, ma anche a questa famiglia allargata che è la nostra Comunità, al nome di Luco dei Marsi in Italia e nel mondo. La accoglieremo con gioia e orgoglio, confidando anche che il suo esempio sia di ispirazione e sprone ai nostri giovani. Invito tutti a condividere con noi questo momento”.

I saluti finali si terranno in piazza Alfidi, nell'isola pedonale predisposta su viale Duca degli Abruzzi, con la musica dell'artista Claudio Del Bove Orlandi.

Tra le opere cui ha partecipato quale Effects Artist, lavorando in Inghilterra, Germania, Canada, Trolls 2 – World Tour (Dreamworks Animation); Watchmen, HBO; *Dragon Trainer: la rimpatriata*, Dreamworks Animation; *Nimona*, Netflix, *Without Remorse*, Amazon Studios, *The Little Mermaid*, Disney; *Spirit Untamed*, DreamWorks Animation; *carnival Row*, Season 2, Amazon Studios.

IL COMITATO A SCHAEEL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Luglio 2023



Non siamo un tribunale, ma un organo di democrazia, se lui non teme il confronto, allora agevoli il dialogo e dia in una nuova seduta con i primari le risposte che chiedevano e che gli ha negato

Chieti, 15 luglio 2023. *“Meraviglia non poco che un Comitato*

di sindaci Asl, regolarmente eletto, venga accusato di faziosità perché si fa garante del Magnifico Rettore e di sette primari che rappresentano gran parte di quell'Ateneo che anima il policlinico Ss. Annunziata di Chieti. Professionalità acclamate che chiedevano un confronto sulle condizioni gravi dei reparti che loro affrontano ogni giorno. Non siamo un tribunale, assolutamente, ma nemmeno un organo della dirigenza: siamo un organismo di democrazia che ha semplicemente consentito, democraticamente a queste eccellenze, di esprimere il proprio disagio e il proprio malessere per le condizioni della sanità della nostra provincia", dura la replica dei sindaci del Comitato ristretto della Asl di Chieti alle esternazioni del direttore generale sull'ultima seduta dell'organismo.

"Schael avrebbe dovuto dialogare con i primari, non rifiutare il confronto, facendo così una scelta che è stata sì politica – incalzano il presidente Diego Ferrara e i sindaci membri di Vasto, Atessa, Casoli e Ortona Francesco Menna, Giulio Borrelli, Massimo Tiberini e Leo Castiglione – Hanno parlato, testualmente, di carenza cronica di personale, di approvvigionamenti effettuati saltuariamente e in modo costantemente incompleto, di sedute e sale operatorie insufficienti e inadeguate, denunciando una mancanza di condivisione di scelte strategiche con il Dg della Asl.

Schael non disponendosi a un pacifico confronto, sperava forse di nascondere la polvere sotto il tappeto, come Comitato una colpa ce l'abbiamo, quella di non aver permesso questa operazione e di non aver consentito che dalle carte risultasse un confronto che nella realtà non c'è stato. Riteniamo che a fare politica non siano i cinque membri di un organismo che dovrebbe essere di supporto al Direttore generale, visto che a dare fuoco alla polemica è stata proprio una sua dichiarazione alla stampa, nata nell'ambito di un confronto interno sulla seduta con i primari.

Lo dimostra anche la pronta discesa in campo di quei sindaci e

forze politiche che si sono apprestate a difendere a spada tratta il manager nel momento in cui sono venute a galla criticità e magagne, ma non hanno mosso un dito per difendere i propri presidi, dove calano le prestazioni in modo sconcertante, in cui non si assicurano i servizi alla comunità e chi deve curarsi è costretto ad andare fuori. Questa è la condizione della sanità nella nostra provincia e non solo nella provincia di Chieti.

A Schael abbiamo offerto una seconda opportunità, invitando i primari a tornare in seno al Comitato perché possano avere risposte ufficiali e in sua presenza, non a seduta finita e senza contraddittorio. Se lui non fa politica, agevoli questo dialogo, perché le polemiche non cancellano i tanti e importanti problemi che affliggono la sanità del territorio e che lui avrebbe dovuto affrontare e risolvere, perché questo è ciò che fa un manager e lo fa per assicurare ai cittadini il diritto che hanno di curarsi”.

IL CONCERTO DI AKA 7EVEN

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Luglio 2023



Coppa Interamnia: gran finale con le ultime gare

Teramo, 15 luglio 2023 – Si avvia verso la conclusione la 50^a edizione della Coppa Interamnia che si prepara oggi per il gran finale. Dopo le ultime gare che si disputeranno fino alla

sera, alle 20:30 si terranno in piazza Martiri le premiazioni e i saluti alle squadre.

Hanno partecipato all'Interamnia World Cup oltre 2000 atleti di 70 nazioni provenienti da tutti i continenti. Tra i Paesi che hanno partecipato per la prima volta in assoluto alla Coppa: Ghana, Madagascar, Somalia, Sud Africa, Sudan Sud, Porto Rico e Kazakistan.

Momento clou sarà dalle 23:00 il concerto di Aka 7Even a cui farà seguito il djset.

In arte Luca Marzano, Aka 7Even ha partecipato nel 2018 all'undicesima edizione di X Factor Italia, conquistando pubblico e critica grazie a una vocalità unica e a un'incredibile capacità di fondere alla perfezione pop e cantautorato. In quell'edizione nascono i suoi primi singoli come *Mi manchi*, certificato doppio disco di platino *Yellow*, *Mille parole* e *Loca*. Il suo disco d'esordio AKA 7EVEN è certificato disco di platino, assieme al singolo *Loca*. La partecipazione al concerto è gratuita.

AL VIA IL CORPOSO PACCHETTO di interventi sulle scuole

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Luglio 2023



Grazie al lavoro dell'amministrazione di Bonaventura

Teramo, 15 luglio 2023. *“Riscontriamo con piacere che il presidente della Provincia Camillo D’Angelo ha annunciato in conferenza stampa il corposo pacchetto di interventi sulle scuole, avvalorando il lavoro che abbiamo portato avanti durante il precedente mandato e i numeri erano stati puntualmente esposti dal presidente Diego Di Bonaventura e dal Vicepresidente Luca Frangioni con delega all’Edilizia Scolastica, nella conferenza stampa di fine mandato. Dopo anni di mancata manutenzione, avevamo, infatti, puntualmente illustrato gli interventi già realizzati sugli edifici scolastici di competenza dell’Ente di via Milli per un totale di 10 milioni di euro (due finanziamenti da 5.3milioni ed un altro di 4.7milioni) e un corposo pacchetto di interventi, sempre programmati dalla passata amministrazione, a valere sui fondi che siamo riusciti ad intercettare sulle diverse misure straordinarie, per 141 milioni e mezzo di euro: fondi ingenti per l’ammodernamento dell’edilizia scolastica che siamo riusciti a reperire per tutti gli 8 poli scolastici provinciali, tra cui il Polo liceale da realizzare nel Comune di Roseto, poi i 375mila euro che abbiamo ottenuto sul Fondo Progettazione Enti locali per le progettazioni relative all’Istituto Einstein di Teramo e la palestra regionale Mazzini annessa al Liceo Classico **Melchiorre Delfico**, alla quale si va a sommare l’ulteriore tranche di 125mila euro di finanziamenti per l’annualità 2023, da ascrivere sempre all’impegno della passata amministrazione. Da rilevare che i fondi non erano in stallo o **fermi**, come oggi si vorrebbe far passare, ma legati alle note vicende dei contributi ottenuti durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia Covid-19 e poi confluiti in fondi PNRR, per volontà del Governo nazionale (Conte), che di conseguenza hanno comportato una variazione e conseguente dilazione degli iter procedurali per l’avvio dei lavori, che andavano giocoforza ricordati con i tempi di riapertura delle scuole.*

In accordo con gli uffici, dopo che già avevamo affidato gli incarichi tecnici, abbiamo pertanto deciso, nel settembre

2022, di posticipare l'avvio dei lavori all'estate 2023. Inoltre, la scelta degli interventi ai quali destinare questi finanziamenti è stata anch'essa frutto esclusivamente del lavoro certosino di ascolto e dell'incessante attività della passata amministrazione. È per questi motivi che il presidente D'Angelo e il consigliere delegato all'edilizia scolastica Lattanzi, a pochi mesi dall'insediamento, possono giovare degli ottimi e corposi frutti di tutto questo lavoro, il cui merito – ci piace ribadirlo, visto che il passaggio è stato "trascurato" in conferenza stampa – va interamente ascritto alla passata amministrazione del presidente Diego Di Bonaventura e del Vicepresidente Luca Frangioni.

Spiegano Diego Di Bonaventura e Luca Frangioni già Presidente e vicepresidente della Provincia

LA VALLE DELLE ABBAZIE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Luglio 2023



#PNRR La Provincia di Teramo si aggiudica il progetto

Teramo, 15 luglio 2023. Presentato in partenariato con i Comuni di Castel Castagna, Isola del Gran Sasso e Penna Sant'Andrea, l'Associazione Itaca e con l'assistenza tecnica del Consorzio Punto Europa, il progetto, con la regia della Provincia di Teramo quale ente di Area Vasta, vuole favorire la valorizzazione della sezione dell'itinerario turistico

culturale "Valle delle Abbazie" nei comuni ricompresi nell'area sisma 2009/2016.

Esso intende infatti promuovere le diverse forme di turismo (outdoor, religioso, culturale...) attraverso itinerari dedicati che colleghino le splendide abbazie e gli edifici religiosi presenti nelle valli dei fiumi Vomano e Mavone, in un'ottica di integrazione costa, collina e area montana della Provincia di Teramo.

Il referente per lo sviluppo e la candidatura del progetto è stato l'Architetto Giuliano Di Flavio: "anche in un settore quale quello del turismo, la Provincia di Teramo svolge il primario ruolo di Ente aggregatore dei Comuni per promuovere e poi realizzare interventi complessi, mirati allo sviluppo del territorio. L'Ente si farà carico di seguire le procedure per la realizzazione dell'itinerario ciclo-pedonale tra l'Abbazia di Santa Maria di Ronzano (Castel Castagna) e l'Abbazia di San Giovanni ad Insulam (Isola del Gran Sasso) per una lunghezza di circa 6 km. Ma possiamo dire che già siamo al lavoro per completare l'opera interessando anche il restante itinerario (fino a Roseto degli Abruzzi) oggi escluso perché fuori area sisma".

"Nel vedere il progetto finanziato – dichiara il Presidente di ITACA, Mauro Vanni – cogliamo i frutti di un'idea progettuale che ha caratterizzato il nostro impegno per diversi anni, nella convinzione della sua importanza e del suo potenziale: unire e sinergizzare gli attrattori turistici, creando un filo conduttore che colleghi in modo armonioso le montagne alla costa. Il progetto 'Valle delle Abbazie', sviluppato su questo solco, comporterà una serie di interventi di alta rilevanza. Anzitutto, attraverso lo sviluppo delle infrastrutture di mobilità, con piste ciclabili, trasporto a chiamata e dotazione di bici elettriche. Ma anche con la creazione di sentieri ben progettati e una segnaletica completa, utile a facilitare l'esplorazione per i visitatori.

Aspetto cruciale è, inoltre, la promozione del marchio dell'area, la valorizzazione delle produzioni locali e dell'eccellenza unica per far conoscere e apprezzare il ricco patrimonio culturale e le offerte distintive del nostro territorio, attirando visitatori che cerchino esperienze autentiche e prodotti di qualità.

Azioni specifiche tenderanno poi a stimolare l'imprenditorialità mediante selezione di idee innovative di privati e aziende che possano essere sostenute finanziariamente.

Infine, riconosciamo l'importanza di rivitalizzare il circuito culturale attraverso la creazione di eventi coinvolgenti e l'implementazione di servizi di accoglienza migliorati, in particolare per quanto riguarda l'ospitalità delle residenze turistiche. Una serie di interventi organici e strategici che aiuteranno ad agire, col coordinamento della Provincia, e la fattuale partecipazione dei Comuni e dei privati coinvolti, sullo sviluppo complessivo di un territorio".

"L'aggiudicazione di un progetto di così alta rilevanza – chiosa l'Amministratore Unico del Consorzio Punto Europa, Filippo Lucci – sottolinea l'importanza della collaborazione e della condivisione delle risorse per sfruttare al meglio i finanziamenti disponibili per le amministrazioni locali, tanto a livello singolo, ma quantomai in forma aggregata, anche mediante partenariati pubblico-privati, nella comune condivisione di interventi di rilancio delle aree vaste. In una fase, quale quella attuale, caratterizzata da una potenzialità senza precedenti di poter accedere ai finanziamenti, risulta essenziale perseguire la creazione di reti tra attori istituzionali, operatori e stakeholder.

A tal proposito gli Enti di assistenza come il Consorzio, Civica ed Itaca, mirano a favorire un cambiamento e una nuova strategia basata sulla condivisione e l'aggregazione delle capacità progettuali. Questo approccio condiviso permette di

ideare e presentare proposte di qualità, sinergiche e con un alto livello strategico utile allo sviluppo delle comunità e del territorio attraverso la progettazione di interventi sostenibili.

Nel mettere a disposizione le nostre competenze professionali ci impegniamo costantemente a supportare e stimolare le scelte delle amministrazioni pubbliche nel raggiungimento dei propri obiettivi di crescita attraverso l'accesso alle diverse forme di finanziamento sia a livello nazionale che europeo".

ABRUZZO, D'ORO E DI TERRA. In mostra per il festival Approdo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Luglio 2023



Nel Polo Museale Civico di Giulianova le opere di Fausto Cheng, Mariano Moroni, Fabrizio Sannicandro e Noemi Caserta, e le creazioni orafe di Luigi Valentini. L'inaugurazione con gli artisti martedì 18 luglio alle 18.30 nel loggiato "Cerulli" sotto Belvedere.

Giulianova, 15 luglio 2023. Ad impreziosire l'apertura della terza edizione del festival delle arti "Approdo" nel centro storico di Giulianova, verrà inaugurata, martedì 18 luglio alle ore 18.30 nel loggiato "Riccardo Cerulli" sotto Piazza

Belvedere, la mostra dal titolo "Abruzzo, d'oro e di terra".

Un percorso espositivo, curato da Sirio Maria Pomante, in tre sedi del Polo Museale Civico, che intende approfondire i temi scelti per il festival di quest'anno, ovvero bellezza e tradizione, che incontreranno l'oro e la terra, due elementi che, arrivando dalle radici del sottosuolo, hanno segnato la storia dell'arte in Abruzzo lungo i secoli.

La proposta è quella di un'esperienza attraverso i linguaggi espressivi di quattro artisti, generazioni diverse, percorsi differenti, che si avvicinano nella comune sperimentazione di tecniche derivanti da elementi della natura, nel lavoro delle mani, nell'uso dell'argilla, in un dialogo con i luoghi, quali il Loggiato sotto piazza Belvedere o il Torrione del Museo archeologico, architetture che, come tutta la città antica, hanno membrature in cotto. Soprattutto, si vuole compiere un itinerario nella memoria che riaffiora nelle forme levigate delle maschere mute di Fausto Cheng, nelle tele di Mariano Moroni, nelle opere di Fabrizio Sannicandro, nei volti straziati dalle mani di Noemi Caserta.

La Pinacoteca ospita invece alcune piccole creazioni del maestro orafo Luigi Valentini, sia nelle forme più tradizionali, dalla Presentosa all'Amorino, alle Sciacquajje che compaiono nella celeberrima "Lavandaia" di Pasquale Celommi, come anche nelle sue declinazioni odierne, con "L'Approdo", l'originale pendente creato quale immagine simbolo del Festival.

La mostra, visitabile con il biglietto unico del Polo Museale fino al 3 settembre, seguirà i seguenti orari: Loggiato "R. Cerulli" sotto piazza Belvedere, dal martedì al venerdì, dalle 17 alle 22, il sabato e la domenica con orario 10 -12.30 / 17-22.30; Pinacoteca civica "V. Bindi", corso Garibaldi 14, dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 22, il sabato e la domenica con orario 10 -12.30 / 17-22.30; Museo civico archeologico "Torrione La Rocca", via del Popolo, dal martedì

alla domenica, dalle 21 alle 23.